

IL GIARDINO DI THETIS

/The Thetis Garden

Natura e arte fra le costruzioni protoindustriali del complesso monumentale dell'Arsenale.
/Nature and Art in the Arsenale complex

Testo e foto di /by
Mariagrazia Dammicco,
Wigwam Club Giardini Storici Venezia

In alto /at the top

Grandi macchie fiorite di albizia, oleandro, melograno e rose accanto alla scura struttura Off leash di Montanelli.

/Large patches of flowers: albizia, oleander, pomegranate and roses beside the Montanelli's dark structure Off leash.



Era il 1997 quando nell'area nord dell'Arsenale sorse **Thetis, il polo dedicato alle tecnologie del mare** a cui si scelse di assegnare il nome di una divinità femminile, la Nereide madre di Achille. L'idea iniziale era scaturita dalla tesi di laurea dell'architetto Antonietta Grandesso, oggi Responsabile degli Eventi culturali e Mostre, che proponeva un **progetto di riutilizzo scientifico e culturale di quella che è considerata la maggiore fabbrica navale del mondo.**

Dal XII secolo **l'Arsenale rimase attivo fino ai primi decenni del Novecento** arrivando ad estendersi su 46 ettari. Attualmente ospita ancora alcune attività della Marina Militare ed **esposizioni della Biennale** che incominciò nel 1980 ad utilizzarne la parte delle Corderie. Ancora una volta, come spesso accade a Venezia, è assoluta-

mente inattesa la **distesa verde** che, fra le **architetture in mattoni rossi dell'Arsenale Novissimo**, si presenta a chi scende alla fermata ACTV "Bacini" **fuori dalle consuete rotte turistiche.**

Pioppi e robinie cresciuti spontaneamente accolgono il visitatore mentre dei percorsi nell'erba conducono ad una fila di capannoni.

Fin dal giardino si percepiscono i bagliori del silenzioso specchio d'acqua della Darsena Grande dell'Arsenale su cui si affacciano questi edifici storici, oggi sede di uffici ed esposizioni d'arte di respiro internazionale in un continuo scambio fra ricerca tecnologica ed artistica.

Sul prato è **un susseguirsi di sculture ed installazioni contemporanee** che si fondono con la vegetazione: macchie di rigogliosi oleandri e tralci di edera avvolgono la gabbia *conditional/unconditional* di Angelo Bucarelli; sui sas-



In 1997, a centre dedicated to maritime technology was established north of the Arsenale. It was called “Thetis” - the name of the goddess, who was Achille’s mother.

The initial idea came from Antonietta Grandesso’s degree thesis in Architecture when she proposed a **project for the scientific and cultural re-use of what was considered back then, as the world’s biggest naval shipyard.**

Today Antonietta Grandesso is in charge of cultural events and shows.

The Arsenale was operative from the 12th century to the beginning of the 1900s and covered up to 46 hectares.

At the moment, it is home to some of the Italian Navy’s activities, and **Biennale exhibitions** which started using the Corderie section in 1980.

Once again, as often happens in Venice, the **“green” zone in the Arsenale Novissimo red brick area is absolutely unexpected, and away from the usual tourist routes,** especially to anyone getting off at the ACTV “Bacini” stop.

The tourist comes upon naturally-growing poplars and black locusts, and grass tracks lead up to a row of warehouses.

Starting from the garden, you can perceive the gleam of the Darsena Grande’s silent mirror of water and the historic buildings at the Arsenale - today location for offices, global art exhibitions, and continual exchange between technological and artistic research.

There is **a succession of sculptures and contemporary installations hidden among the vegetation:** luxuriant oleanders and ivy vines cover Angelo Buca-



In alto /at the top

Alcune Pietre sonore in granito e basalto di Pinuccio Sciola. photo: Thetis

/Pinuccio Sciola's granite and basalt Pietre sonore.

Sotto /at the bottom

L'Uomo che misura le nuvole, in cima a un tetto, del belga Jan Fabre.

/Jan Fabre's Uomo che misura le nuvole, on the top of a roof. photo: Thetis



si i *Paralleli vertebrali* di Renato Meneghetti sembrano tronchi di palme; evoca uno sbarco il modulo *Off leash* con il container ricoperto da ghiaia di riciclo di Arturo Montanelli ed i randagi di Velasco Vitali.

Spicca fra cespugli di rosmarino e rose scarlatte il blu intenso della *Casa cielo di passaggio* di Mario Bottinelli Montandon, adibita a garitta per il custode nei pressi di un grande cancello. In diversi angoli del giardino le *Pietre sonore* di Pinuccio Sciola in granito e basalto invitano a **sfiorarne le profonde incisioni per offrire positive vibrazioni tattili ed uditive.**

Le imponenti *Sentinelle* di Beverly Pepper sembrano vegliare sull'*Uomo che misura le nuvole* del belga Jan Fabre: in cima ad un tetto, proteso verso il cielo, è il **simbolo di questo spazio espressione del coraggio di**

relli's *Conditional/unconditional*; Renato Meneghetti's *Paralleli vertebrali* seem like palm trunks on the stones; Arturo Montanelli's *Off leash*'s container covered with recycled gravel and Velasco Vitali's strays recall a landing.

The intense blue of Mario Bottinelli Montandon's *Casa cielo di passaggio*, now used as a guardhouse near a big gate - stands out among the rosemary bushes and the scarlet roses.

In various corners of the garden, Pinuccio Sciola's granite and basalt *Pietre sonore* invite you to **touch their deep incisions offering positive tactile and auditive vibrations.**

Beverly Pepper's imposing *Sentinelle* seem to watch over Jan Fabre's *Uomo che misura le nuvole*: from the top of a roof, reaching to the sky, **is the symbol of this space, an expression of**

chi lavora con metodo per realizzare i propri sogni.

Al centro del parco *La Quercia* di Joseph Beuys, piantata nel 2007 da Lucrezia De Domizio Durini, richiama le 7.000 querce piantate nel 1977 a Kassel dal grande maestro tedesco che dedicò la propria vita al **miglioramento dell'uomo e alla salvaguardia della natura.**

Un'altra quercia, simbolo di rinascita, al centro del *Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto*: è un'installazione creata nel 2014 che evoca il **simbolo matematico dell'infinito**, luogo di rigenerazione e partecipazione, metafora di una nuova crescita.

Recentemente altre piante dalla forte valenza simbolica sono approdate al giardino Thetis grazie alla collaborazione con il **Wigwam Club Giardini Storici Venezia e la cooperativa sociale Laguna**

the courage of he who works with a way to fulfil his dreams.

In the centre of the park is Joseph Beuys' *La Quercia*, planted in 2007 by Lucrezia De Domizio Durini. It recalls the 7,000 oaks planted in Kassel in 1977 by the important German maestro who dedicated his life to the betterment of mankind and conservation of nature. Another oak, symbol of rebirth, in the middle of *Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto* created in 2014: the installation that evokes the mathematical symbol for infinity, a place for regeneration and participation, metaphor of a new growth.

Recently, thanks to a collaborative project with **the Wigwam Club Giardini Storici Venezia and the social cooperative Laguna fiorita**, other plants/trees have



Accanto /on the left

Attività svolte nel corso della giornata "Giardino Thetis, il Terzo Paradiso. Un orto giardino per la città" animata dal Wigwam Club Giardini Storici in occasione di "Arsenale aperto" del 25 aprile 2015.

/Activities for children during the "Giardino Thetis, il terzo Paradiso. Un orto giardino per la città" day, organized by Wigwam Club Giardini Storici Venezia, held on 25th April 2015, on the occasion of the Arsenale Open Day.

> LA VENEZIA PIÙ VERDE /THE GREENEST SIDE OF VENICE

A destra /at the right

La giovane quercia piantata al centro del Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto.

/The young oak in the middle of the Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto. photo: Thetis

Al centro /in the middle

Un percorso fra spazi erbosi in cui è possibile sostare all'ombra di bagolari.

/A path between grassy areas where you can rest in the shade of hackberry trees.

fiorita: due bagolari, in onore dell'**albero più diffuso nei parchi della città**, nell'ambito del progetto *Venezia è un giardino*; e una piccola quercia, *A contemporary pilgrimage*, nata dai semi delle querce di Kassel e coltivata in Scozia, successivamente portata a piedi in laguna dall'artista Anthony Schrag.

Uno spazio accogliente e vivo abitato da sempreverdi allori, ligustri e cedri del Libano accanto ad aceri, ba-

been planted in the Thetis garden: two European nettle trees, **the most commonly found tree in the city's parks** - due to the "*Venezia è un giardino*" project; and a little oak, *A contemporary pilgrimage*, germinated from some of Kassel's oak seeds, that he grew in Scotland, and afterwards taken to the lagoon area by artist, Anthony Schrag.

A welcoming, lively space with evergreen bay trees, privets and Lebanese cedars





golari, albizie, alberi di Giuda, lagerstroemie, pruni e melograni che nel passare delle stagioni cambiano aspetto. Fioriture di spirea, callistemon, sambuco, pittosporo e rose aggiungono colore e profumi.

Un ambiente popolato anche da numerosi uccelli che qui volano indisturbati. **Uno spazio dove cittadini e turisti possono passeggiare, meditare, so-stare sull'erba.** Nel rispetto delle opere d'arte, dell'uomo e della natura.

near maples, European nettle trees, albizias, Judas trees, crape myrtles, plum and pomegranate trees that change appearance with the passing of the seasons. Spireas, bottlebrushes, elder trees, pittosporums and roses add colour and perfume. An environment full of numerous birds that fly about undisturbed.

A space for residents and tourists to stroll, meditate, and stay on the grass.

Respecting works of art, man and nature.

> INFORMAZIONI UTILI

/Useful information

Come arrivare

/ How to get

Vaporetti ACTV Fermata Bacini, linee 4.1, 4.2, 5.1, 5.2 o dalla Tesa 105 dell'Arsenale.

/ ACTV "Bacini" stop - lines 4.1, 4.2, 5.1, 5.2 or from the Tesa 105.

Orari di apertura

/ Opening hours

Il giardino di Thetis è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 17.30. Chiuso sabato e domenica.

/ The Thetis garden is open from Mondays to Fridays, from 10 am to 5.30 pm. Closed on Saturdays and Sundays.

Informazioni / Contacts

Thetis S.p.A.

Castello,

Arsenale Novissimo

www.thetis.it

spaziothetis@thetis.it

Wigwam Club Giardini Storici Venezia

www.giardini-venezia.it

giardini.storici.venezia@gmail.com

[@gmail.com](mailto:giardini.storici.venezia@gmail.com)

+39 388 4593091

Da leggere, per farsi guidare

/ Reading suggestions before you go

Mariagrazia Dammicco,

Guida ai giardini di Venezia

/ A Guide to the Gardens of Venice, foto di Gabriele Kostas, La Toletta Edizioni, Venezia 2013 e 2014

